

Un anno a favore della Comunità

Iniziative 2021

### Saluti dal Presidente

Dopo un periodo di poco più di due anni caratterizzato principalmente dall'evento pandemico che sta interessando il mondo e ha sconvolto l'Italia, l'arrivo dell'Anno Nuovo sembra portare nuova forza, e nuova speranza in tutti noi, anche se ha lasciato larghi strati di popolazione provati a vari livelli dalle sue terribili conseguenze. Nel corso del 2021, la Fondazione ha continuato a operare con costanza e anzi ha moltiplicato i suoi sforzi in modo assai notevole per rispondere alle numerose necessità di un mutato contesto economi-

co-sociale, attivando forze e risorse inusuali per l'attività del nostro ente. La sfida è stata dunque colta con molta determinazione dalla Fondazione che è riuscita a disporre iniziative tempestive su molti fronti alcuni dei quali presentati sinteticamente nel documento che vi accingete a leggere.

La strategia complessiva della Fondazione è stata quella di rafforzare il più possibile le sinergie con una pluralità di soggetti sia a livello regionale, sia nazionale. Ad esempio, a partire dalla fine del 2020, si è sviluppata un'importante iniziativa di collaborazione tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e la Fondazione comunitaria che ha dato vita al progetto Solidarité en Vallée d'Aoste, permettendo il cofinanziamento di numerose iniziative nel corso del 2021. Altri fondi sono stati costituti quali, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Fondo "Solidarietà degli Operatori economici valdostani", così come il Fondo "Per tornare a sorridere dopo il pianto" promosso in collaborazione con Soroptimist Valle d'Aosta, Lions Club Aosta Hub, Rotary Courmayeur, Société La Chapelle di Ginevra. La Fondazione ha anche incominciato a collaborare, in stretta collaborazione con il CSV Valle d'Aosta Odv, nella gestione di risorse pubbliche destinate al Terzo settore, consentendoci di partecipare, in qualità di ente capofila, a numerosi tavoli di coprogettazione di politiche sociali con l'amministrazione regionale. Lo stesso Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha deciso di rivolgersi alla Fondazione Comunitaria per poter distribuire aiuti economici ai cittadini valdostani con comprovate difficoltà economiche. Coinvolgendo nell'operazione i 74 comuni valdostani è stato possibile attivare un sistema di sostegno per assicurare aiuti economici per spese necessarie a quelle persone o a quelle famiglie che sono state gravemente colpite sul piano economico dalla pandemia. Infine sono stati aperti nuovi fondi presso la nostra Fondazione tra cui il Fondo Avis Pont-Saint-Martin, il Fondo Comune di Introd - Eidzen-no zè e il Fondo Maison de Repos J.B. Festaz. Ulteriori interlocuzioni sono in corso con altre amministrazioni comunali.

Nel complesso, le iniziative promosse si sono focalizzate su tre assi prioritari di intervento: il contrasto alla povertà alimentare, con la distribuzione di prodotti alimentari, secchi e freschi e prodotti gastronomici, in collaborazione con alcune associazioni di volontariato e con Slow Food, valorizzando una piccola rete di produttori locali; il contrasto alla povertà economica con il rafforzamento del Pronto Soccorso Sociale; e il contrasto alla povertà educativa con il rafforzamento di servizi di sostegno educativo pomeridiano come il Doposcuola. I primi due assi hanno un obiettivo di solidarietà emergenziale volto a far fronte a esigenze immediate e severe. Per quanto riguarda la povertà alimentare, la Fondazione ha anche potuto contare sul significativo contributo dell'azienda Compagnia Valdostana delle Acque (CVA). L'ultimo asse, relativo alla povertà educativa, fa riferimento a interventi di solidarietà strategica da realizzarsi anche con uno sguardo al medio periodo.

Non è mancato inoltre il supporto della **Fondazione Compagnia di San Paolo** che ci permette di operare e che ringrazio per il costante accompagnamento. È infatti importante ricordare che la Fondazione non riceve alcun contributo pubblico per il suo sostentamento diretto; per questo l'aiuto di più forze è indispensabile per poter continuare nella nostra azione.

Ma forse il pensiero più importante va a tutti i donatori, piccoli o grandi che siano, che costituiscono la vera forza della Fondazione e che ci aiutano con i loro gesti di generosità e solidarietà a diffondere la cultura del dono e la felicità del donare.

A tutti i consiglieri e in particolare ai membri del Comitato Esecutivo, a Patrik Vesan, Segretario generale, a Micol Laurencet e Diego Joyeusaz che costituiscono la Segreteria, un sentito ringraziamento per il loro lavoro, i loro consigli e il loro supporto in questo periodo difficile per tutti. Il mandato del Consiglio si avvia al termine con la prossima primavera; il nuovo Consiglio troverà una Fondazione solida, moderna e proiettata verso nuove sfide.

Prof. Pietro Passerin d'Entreves

## **Indice**

Bambini e generazioni per il futuro	5
Doposcuola, Qualità e Inclusione	
Rete Doposcuola Lab	7
Tavolo Permanente sul Futuro del Doposcuola in VdA	8
eState#conNoi	9
Un'estate indimenticabile anche quest'anno	10
Street Project	11
Persone con disabilità o vulnerabili	12
Cahier io resto a casa	
Buon Vento	14
Andata e Ritorno	15
Emozioni in acqua	16
Sostegno economico a famiglie in difficoltà	17
Pronto Soccorso Sociale	
Un aiuto per ripartire	19
Fondo Solidarietà Emergenza Coronavirus del CELVA	20
Sostegno a piccoli operatori economici in severa difficoltà economica	21
Donare speranza	22
Misure di contrasto alla povertà alimentare e	alla
violenza sulle donne	23
Distribuzione Fresco Alimentare	24
Ora Basta! Ya Basta! Contro la violenza sulle donne	25
Fondi di Terzi	26
Fondo Memoriale Per Edo	
Fondo Due Motori per la Vita	
Fondo Amici di Don Claude Duverney	
Fondo Karacel per Angal - Cardellino	



# Bambini e generazioni per il futuro

### Doposcuola, Qualità e Inclusione

L'iniziativa si iscrive nel più ampio contesto delle iniziative di interesse generale a valere sul Fondo ministeriale anno 2020, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.lgs. 117/2017, gestite da Fondazione Comunitaria e in partenariato con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta – ODV e il Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Il progetto si articola in tre macro attività: la realizzazione di una **Carta dei servizi sul Doposcuola** in Valle d'Aosta; la costituzione del **Primo Tavolo permanente sul Doposcuola in Valle d'Aosta** volto alla creazione di una **Comunità** di pratica, la definizione di linee-guida e l'individuazione di best practice; realizzazione di **Rete Doposcuola Lab** ovvero di nuove unità di doposcuola sul territorio della Valle d'Aosta.

Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020 e dalle generose donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)





### ete Doposcuola Lab

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema integrato di nuovi servizi parascolastici, in un'ottica di completamento e innovazione dei servizi già esistenti. In particolare, Rete Doposcuola Lab intende: acquisire strumenti e metodologie che possono essere condivisi all'interno di una Comunità di pratica popolata da enti che forniscono da tempo servizi di doposcuola; recuperare e potenziare le competenze di base dei bambini/e e ragazzi/e coinvolti; sviluppare e recuperare le competenze sociali e relazionali attraverso attività ludico-ricreative ed educative che amplino l'offerta extra-didattica delle scuole coinvolte. A seguito di una prima mappatura dei bisogni e di un'interlocuzione con i dirigenti dei vari istituti scolastici della Valle d'Aosta i servizi attivati riguardano le località di Gignod, Morgex, Verres, Brusson, Sarre, Charvensod, Gressan, Jovencan, Pont-Saint-Martin. I servizi sono partiti nelle prime settimane di novembre 2021 con una copertura di circa 170 famiglie, ma le adesioni sono in crescita. È prevista l'attivazione di supporti specifici per garantire la presa in carico di bisogni speciali (DSA, BES, disabilità).

Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020 e dalle generose donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)



#### IS "UNITÉ DES COMMUNES **VALDOTAINES GRAND COMBIN"** » GIGNOD

Sede di Variney secondaria di primo grado Scuola primaria e secondaria di primo grado

#### IS "VALDIGNE MONT- BLANC"

» MORGEX - Scuola secondaria di primo grado

#### IS "LUIGI BARONE"

- » VERRES Scuola secondaria di primo grado
- » BRUSSON scuola primaria e secondaria di primo grado

#### ISTITUZIONI **SCOLASTICHE COINVOLTE**



#### IS "JEAN-BAPTISTE CERLOGNE"

» SARRE - Scuola primaria

#### **IS "MONTE EMILIUS 3"**

- » CHARVENSOD, GRESSAN, IOVENCAN
- Scuola secondaria

#### IS "MONT ROSE A"

» PONT-SAINT-MARTIN - Scuola secondaria

#### IS SAINT ROCH

» AOSTA - (in corso di avvio)

# Tavolo Permanente sul Futuro del Doposcuola in VdA

Il progetto consiste nell'organizzazione di un laboratorio partecipato finalizzato a elaborare – con il contributo attivo di tutti gli attori chiave – le linee guida e il manifesto del Futuro del Doposcuola in Valle d'Aosta. Tali linee guida definiranno gli ingredienti fondamentali per gestire un doposcuola di qualità, accogliente, capace di collaborare con gli altri doposcuola e con tutti gli attori della Comunità educante. Il laboratorio si rivolge alle organizzazioni che gestiscono i servizi parascolastici, agli operatori e ai volontari che li animano e alle figure di coordinamento. Il percorso è aperto anche a educatori, insegnanti, operatori culturali, genitori attivi e ad altre figure della Comunità educante che sono interessate a dare un contributo per la costruzione di doposcuola di valore.

Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020





### eState#conNoi

Il progetto si fonda sull'esperienza maturata nell'assistenza, nell'accompagnamento e nel supporto di minori con disabilità e delle loro famiglie. Nel corso dell'estate 2021, all'interno dei centri estivi organizzati dalla Noi e gli Altri, sono stati ospitati minori con disabilità garantendo loro l'accesso e la partecipazione alle attività ludiche/sportive. Uno degli obiettivi del progetto è stato di analizzare la situazione e le specifiche esigenze del singolo minore con disabilità: il coordinatore si è occupato dell'accoglienza delle famiglie durante l'iscrizione, la cura e la ricerca, dell'educatore di riferimento. Sono state predisposte metodologie, strumenti e tecniche di lavoro per stimolare e facilitare la loro integrazione. In particolare il rapporto one-to-one ha facilitato la presa in carico del bambino da parte dell'educatore, permettendo una buona integrazione con gli altri minori.

**BENEFICIARI DIRETTI** 





# estate indimenticabile anche quest'anno

Il progetto ha realizzato e sviluppato attività di sostegno a favore delle famiglie rispondenti a bisogni speciali, fornendo a bambini/e e a ragazzi/e con disabilità un approccio individualizzato in base alle loro esigenze, permettendo di conciliare valori come l'inclusione, la socialità e il rispetto per la salute. In particolare, questa iniziativa ha dato assistenza a bambini con disabilità durante il periodo estivo; è stato possibile, grazie all'assegnazione di educatori appositamente formati, di inserire bambini con disabilità grave presso i centri estivi che non prevedevano la loro inclusione.



**SOMMA IMPEGNATA** 

€ 7.000



#### **BENEFICIARI DIRETTI**



## **Street Project**

Il progetto è un laboratorio sperimentale di Comunità educante rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 21 anni nei comuni di Sarre e Verrès, territori recentemente interessati da ripetuti episodi di vandalismo. Il progetto ha promosso e alimentato legami significativi tra i giovani e i territori in cui vivono attraverso il loro coinvolgimento diretto in specifiche Officine Sociali. I ragazzi e le ragazze sono stati affiancati e supportati da educatori esperti nei processi di valorizzazione delle competenze. Il progetto ha coinvolto 18 ragazzi (8 nel comune di Sarre e 10 nel comune di Verrès).



#### **SOMMA IMPEGNATA**

**€ 2.940** 



#### **BENEFICIARI DIRETTI**

18 ragazzi





# Persone con disabilità o vulnerabili

## Cahier io resto a casa

L'iniziativa ha dato vita a un laboratorio di scrittura online dedicato alle persone con disabilità con l'obiettivo di creare un diario collettivo contenente le testimonianze del periodo legato al lockdown per Covid 19. È nato così un racconto emozionante dove i numerosi autori hanno scelto di provare a "dire" chi sono intimamente e a narrare loro i lockdown, una condizione che per alcuni non è iniziata nel marzo del 2020 ma che vivono da molti anni. Nel 2021 è stato stampato, e presentato al pubblico in diverse occasioni, il volume 'Cahier"; le copie vengono distribuite a chiunque sia interessato a fronte di una donazione che verrà destinata al progetto stesso. Il 3 dicembre 2021, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, durante una cerimonia organizzata presso lo IAR, sono state consegnate delle 'Menzioni Speciali" a tutti gli autori di "Cahier".



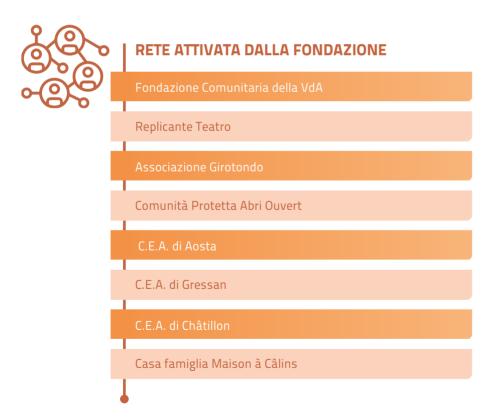
#### **SOMMA IMPEGNATA**

€ 6,549



#### **BENEFICIARI DIRETTI**

23 persone con disabilità



Il progetto mira a realizzare un'esperienza di inclusione tra ragazzi con disabilità e non al di fuori dell'ambiente scolastico in un'ottica di accoglienza della reciproca diversità. Esso è volto allo sviluppo e all'integrazione di un gruppo di adolescenti e giovani adulti aventi tratti dello spettro autistico e un gruppo di ragazzi del Liceo delle Scienze Umane Regina Maria Adelaide di Aosta. Le attività si sono svolte in montagna, presso l'ostello di Arpy, tra il 7 e 11 giugno 2021, dove i gruppi e le loro attività hanno potuto contare sul sostegno dei militari del Centro addestramento Alpini.



#### **SOMMA IMPEGNATA**



#### **BENEFICIARI DIRETTI**



#### **RETE ATTIVATA DALLA FONDAZIONE**

Istituzione scolastica Regina Maria Adelaide

Associazione Camici & Pigiami

### Andata e Ritorno

Il finanziamento è stato destinato all'acquisto di un'autovettura per il progetto proposto dall'Associazione 'Andata e Ritorno VDA Grand Paradis" per le attività di aiuto agli utenti - i residenti dell'Unité des Communes Grand Paradis e gli invalidi certificati del Comune di Aosta - che, fino all'acquisizione del mezzo, si sono svolte mediante l'utilizzo delle vetture personali dei volontari. Il servizio 'Andata e Ritorno" nasce sperimentalmente nell'autunno dell'anno 2016, in seno all'Associazione Volontari del Soccorso Grand Paradis, in collaborazione con il Co.Di.VdA e la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, come ramo parallelo a quello prettamente sanitario, con una valenza di natura più socio-assistenziale e rivolta a quella fascia di popolazione che, per i motivi più disparati, risulta in condizioni di disagio temporaneo o permanente. Il servizio, attraverso la sua attività, ha come obiettivi principali di favorire la partecipazione attiva delle persone sole, con disabilità o difficoltà, anche solo temporanea, nella Comunità ed agire per prevenire il rischio di esclusione ed isolamento.





## ozioni in acqua

Il progetto è proposto dalla SPLASH ASD, associazione che dal 2009 adotta il metodo TMA, Terapia Multisistemica in Acqua, con bambini affetti da vari disturbi comportamentali o cognitivi. Questo metodo è applicato per aiutare le famiglie che hanno figli con problemi relazionali e che, a causa di ciò, tendono ad isolarsi e a non avere una vita sociale. L'iniziativa persegue un duplice obiettivo: sostenere alcune famiglie con un soggetto disabile in difficoltà economica a riattivare un percorso specifico per proseguire l'iter terapeutico già iniziato e offrire la possibilità ad una giovane ragazza non udente, che ha già svolto il corso come operatrice TMA (con spese a suo carico), di completare un corso per diventare assistente bagnante. Si tratta della prima e unica ragazza in Italia operatrice TMA e assistente bagnante non udente.





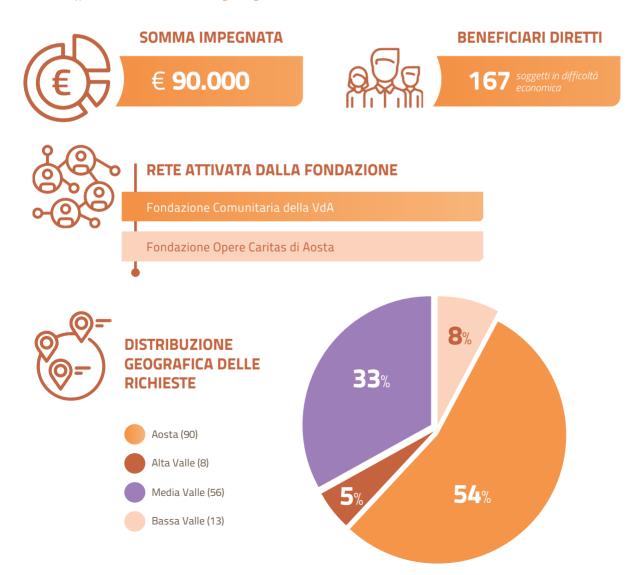


# Sostegno economico a famiglie in difficoltà

### onto Soccorso Sociale

Si tratta di un'iniziativa consolidata che la Fondazione Comunitaria porta avanti con la Caritas di Aosta dal 2010. Sono state 334 le domande accolte nel decennio 2010-2020 per fronteggiare situazioni di difficoltà economica delle famiglie. La recente crisi sanitaria legata alla diffusione del COVID19 ha acuito i bisogni: l'impatto economico e sociale della pandemia ha infatti innescato sul territorio regionale di riferimento nuove forme di povertà e un'emergenza alimentare mai registrata in precedenza. Negli ultimi tempi vi è stato un aumento importante delle richieste di aiuto, da parte di persone e nuclei familiari, per affrontare spese legate al soddisfacimento dei bisogni primari. Per far fronte a queste emergenze la Fondazione Comunitaria e la Caritas di Aosta hanno sottoscritto, nel dicembre del 2020, un accordo di rafforzamento del Pronto Soccorso Sociale, permettendo così di evadere, nel corso del 2021, 167 richieste di aiuto per un importo complessivo di oltre 55.000 euro. Ulteriori risorse sono state stanziate nell'autunno del 2021 per dare continuità all'iniziativa, raggiungendo la cifra di 90.000 euro.

Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020 e dalle generose donazioni di Solidarité en VDA (Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta)



## Un aiuto per ripartire

Il progetto ha come obiettivo quello di fornire un'assistenza ad alcune aziende agricole che, a causa della pandemia, hanno conosciuto negli ultimi tempi alcuni momenti di severa difficoltà economica e significative perdite dei loro introiti. Sono state selezionate, sulla base di un'attenta disamina dei dossier pervenuti, una decina di aziende dislocate su tutto il territorio regionale assegnando a ciascuna di essa un sussidio pari a 3.000 euro finalizzato a sostenere in quota parte il rilancio delle loro attività produttive. Le aziende dal canto loro si sono impegnate a restituire simbolicamente l'aiuto a loro dedicato donando generi alimentari a quelle associazioni, o altre realtà, che si occupano di distribuzione di cibo tra la popolazione e in particolare tra quelle famiglie duramente colpite dagli effetti della pandemia sul piano economico.



## Fondo Solidarietà Emergenza Coronavirus del CELVA

Il Fondo di Solidarietà del Celva per l'Emergenza Coronavirus è un'iniziativa di solidarietà volta a sostenere le famiglie valdostane che versano in situazioni di difficoltà economica legata all'emergenza sanitaria. Il Fondo è nato con l'intento di finanziare interventi in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e a sostenere le situazioni di bisogno di soggetti individuali e nuclei familiari, caratterizzate da temporanea e contingente difficoltà economica tale da non poter soddisfare i bisogni primari, determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19. La disponibilità del Fondo pari a 94.000 euro è frutto di una raccolta avviata nel marzo 2020 grazie alla generosità di 158 donatori fra Amministratori locali e cittadini. L'importo complessivo raccolto è stato suddiviso in circa 150 erogazioni. Di queste ben 122 aiuti economici sono stati versati a favore di singoli individui o nuclei famigliari per un importo totale erogato di quasi 39.000 euro. Le risorse allocate sono servite per coprire le spese di pagamento canoni di affitto, i consumi di energia, gas, gasolio, legna e pellet per riscaldamento, le riparazioni e assicurazioni auto, l'acquisto elettrodomestici, le spese attinenti alla scuola (refezione, scuolabus, ecc). I restanti 55.000 euro circa sono stati invece allocati a una trentina di associazioni di volontariato e altri enti del Terzo Settore che operano sul territorio.





# Sostegno a piccoli operatori economici in severa difficoltà economica

Riconoscendo l'importanza del ruolo svolto dai piccoli esercenti come elemento importante della nostra Comunità si è ritenuto opportuno avviare una collaborazione tra la Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta e la Confcommercio Imprese per l'Italia − Regione Autonoma Valle d'Aosta al fine di individuare risorse e modalità per supportare quelle realtà maggiormente colpite dalla pandemia. Le risorse a disposizione si attestano su un ammontare complessivo di euro 40.000,00 a valere sul Fondo Emergenza Coronavirus VdA, gestito dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta. Questa somma sarà erogata attraverso due bandi di finanziamento. Il contributo massimo per ogni singola richiesta non può eccedere la cifra di 2.500 €. La selezione delle candidature avverrà da parte di una commissione nominata ad hoc dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta. Rientrano tra i beneficiari tutti i titolari di attività che hanno subito delle sospensioni e delle riduzioni di orario di lavoro a seguito alla pandemia tali da causare evidenti problemi di introiti per fare fronte alle spese legate alla propria attività. In particolare si vuole andare a sostenere quelle piccole attività, i cosiddetti 'negozi di vicinato", facenti capo al Codice ATECO 47 (salvo specifiche esclusioni che potranno essere indicate nel bando) e che segnalano una comprovata situazione di difficoltà di pagamento dei canoni di locazione.







### are speranza

Il progetto si propone di sostenere per un periodo circoscritto (6- 12 mesi) uno o più rifugiati giunti dal nord-Africa attraverso la rotta del mediterraneo e per i quali è cessata ogni forma di sussidio e di appoggio da parte del sistema nazionale di accoglienza. Sono 4 i giovani, tra i 18 -25 anni, provenienti da diversi paesi africani, che per vari motivi (guerra civile, carestia, persecuzioni, ecc) sono stati obbligati a lasciare il loro paese d'origine, le proprie famiglie, i propri affetti e dopo un viaggio a tratti molto pericoloso sono sbarcati in Italia raggiungendo in seguito la nostra Regione. Attualmente sono ospitati dalla Caritas Diocesana presso l' "Abri Monsieur Vincent", di Viale Gran San Bernardo ad Aosta. Tra gli obiettivi del progetto vi è la regolarizzazione dei documenti personali e la trasformazione del permesso di soggiorno per motivi umanitari in permesso di soggiorno per lavoro, aspetto molto delicato e complesso che presuppone lo scambio di alcuni documenti ufficiali dal paese di origine, la richiesta per il rilascio del passaporto e la disponibilità delle somme di denaro necessarie per esperire le pratiche burocratiche e le trasferte necessarie presso le ambasciate romane. Grazie al progetto Donare Speranza si persegue inoltre l'opportunità di offrire un lavoro a tempo determinato (circa 12 mesi), indispensabile per il rinnovo del permesso di soggiorno.





Misure di contrasto alla povertà alimentare e alla violenza sulle donne

### tribuzione Fresco Alimentare

Aiutare famiglie in difficoltà economica, rifornendole di alimenti freschi essenziali, ma anche avviare un percorso virtuoso di contrasto alla 'povertà alimentare relativa", promuovendo stili di vita sani e sviluppando azioni indirizzate a forme di economia circolare per il sostegno di prodotti e aziende locali. Sono questi gli obiettivi principali del progetto 'Distribuzione alimenti freschi di stagione", promosso dalla Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta in collaborazione con la Cooperativa sociale La Sorgente, attraverso l'Emporio Solidale, e con Slow Food Valle d'Aosta. L'iniziativa affianca la distribuzione di derrate alimentari a lunga conservazione, nella consapevolezza che queste ultime da sole non possono essere in grado di soddisfare i requisiti minimi per una corretta alimentazione. Avviata nel 2020, la collaborazione è stata rinnovata anche nel 2021, e attraverso l'iniziativa sono state consegnate più di 300 cassette di cibo fresco al mese – principalmente frutta e verdura, ma anche pane, uova e latticini. L'investimento complessivo, per la Fondazione Comunitaria, è di oltre 59.000,00 euro.

Questo progetto è stato possibile anche grazie alle generose donazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e della Compagnia Valdostana delle Acque.



#### **SOMMA IMPEGNATA**

**€** 59.375



#### CASSETTE DISTRIBUITE

4.000



#### RETE ATTIVATA DALLA FONDAZIONE

Cooperativa La Sorgente

Slow Food Valle d'Aosta

Comune di Châtillon

Unité des Communes Mont Cervin

# Ora Basta! Ya Basta! Contro la violenza sulle donne

Si tratta di un progetto che intende finanziare interventi innovativi e mirati a contrastare la violenza contro le donne. A tal fine è stato bandito a fine 2021 un avviso pubblico per la selezione dei partner si rivolge a tutti quegli enti di terzo settore che vogliono contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati, prestando particolare attenzione all'accompagnamento delle donne vittime di violenza, per consentire loro e ai loro figli una vita autonoma e dignitosa.

Questo progetto è stato finanziato con i fondi ministeriali ex DM 93/2020



**SOMMA IMPEGNATA** 

€ 40.000



# Fondi di Terzi

La Fondazione offre ai donatori l'opportunità di istituire Fondi di Terzi. Dietro ad ogni Fondo c'è una storia e una volontà di dono: la Fondazione mette a disposizione la sua struttura, la sua competenza e i suoi canali di comunicazione per ampliare l'impatto e dare maggiore efficacia al desiderio e all'intenzione di fare qualcosa di utile per gli altri. Ecco alcuni esempi di "fondi significativi" per il 2021, ma ve ne sono molti altri.

### Fondo Memoriale Per Edo

Fondo istituito dai genitori di Edoardo Camardella, caduto durante un'ascesa, le cui finalità sono: il ricordo della figura del figlio giovane sportivo, maestro e allenatore di sci ma, soprattutto, grande amante della montagna; la valorizzazione del territorio montano; il sostegno agli eventi ad esso connessi e soprattutto la realizzazione del Bivacco Edoardo Camardella sul ghiacciaio del Rutor. Edoardo viveva in funzione del suo grande amore per la montagna e l'idea dei suoi genitori di dedicargli la realizzazione di un bivacco sul ghiacciaio del Rutor è stata un elemento di forte aggregazione che ha visto sin da subito l'adesione e il supporto della comunità, delle istituzioni e dei suoi numerosi amici. Riguardo ai lavori, la parte della progettazione è stata condotta da alcuni di amici di Edoardo che lavorano in uno studio di architettura a Milano. La storia di Edoardo è una storia bellissima contornata di passione, amore e amicizia. E' una storia bella come poche ce ne sono anche se molto dolorosa per la sua inaspettata brevità. Con la realizzazione del Bivacco Edoardo Camardella la figura di Edo si legherà in maniera indissolubile alle montagne che amava così profondamente.

## Fondo Due Motori per la Vita

Il Fondo è finalizzato al soddisfacimento di tutte le esigenze del malato oncologico. Nel 2021 è stato realizzato e presentato al pubblico il volume 'Ripartire!", libro scritto da Barbara Biasia, che racconta il suo personale percorso emotivo, dalla sofferenza alla ritrovata serenità, grazie alle camminate in montagna. L'autrice ha cominciato a scrivere questo libro in un momento difficile della sua vita; per lei l'unico rimedio per alleviare la profonda sofferenza era camminare in montagna. Fa da sfondo al nuovo libro la montagna-terapia raccomandata sempre più frequentemente ai malati di cancro ed espressamente indicata contro lo stress fisico e mentale prodotto dalla malattia e dalle terapie, la montagna-terapia può interessare naturalmente tutti; ogni persona può facilmente scoprire i vantaggi dell'attività fisica outdoor. Il libro raccoglie le testimonianze di medici ed esperti, nonché dei suoi compagni di escursione. Il ricavato della distribuzione del libro verrà interamente devoluto al fondo 'Due motori per la vita" per l'acquisto di un ecografo da donare al reparto di oncologia dell'ospedale Parini di Aosta.

### Fondo Amici di Don Claude Duverney

Istituito nel 2015 il Fondo è finalizzato alla promozione e al supporto delle attività umanitarie e di cooperazione allo sviluppo avviate e sostenute dal sacerdote, uno dei promotori dell'Institut Agricole Régional e, per oltre 15 anni, missionario in Senegal presso la Diocesi di Kaolack. Tra le tante realizzazioni promosse l'apertura di un progetto di micro credito a favore delle famiglie dei villaggi agricoli, l'accompagnamento di creazione di orti, coltivati soprattutto dalle donne e la ricerca sulla lotta biologica contro i parassiti, iniziativa innovativa alla quale sono stati destinati nel 2021 oltre 30mila euro.

## Fondo Karacel per Angal - Cardellino

Il Fondo è finalizzato a finanziare progetti di solidarietà sociale a favore dell'Ospedale St. Luke di Angal, Uganda, e di tutta la comunità che gravita attorno a tale ospedale nell'osservanza della normativa vigente.

Nello specifico si propone di sostenere i progetti dell'associazione 'Amici di Angal" volti a sopperire alle necessità delle fasce più deboli di quella popolazione: bambini malnutriti, orfani da A.I.D.S., giovani, malati e famiglie senza possibilità di sostentamento.

### Donare rende felice!

Se puoi darci una mano, qui sotto trovi i riferimenti per una tua donazione a sostegno delle azioni concrete portate avanti dalla Fondazione a vantaggio di tutti

Se non ce la fai, non importa: aiutaci comunque a diffondere la cultura della solidarietà e del dono. Il tuo contributo è sempre importante.



#### Coordinate IBAN per la donazione

**Banca Intesa San Paolo** c/c 5667 IBAN IT73 G 03069 09606 100000005667 **BCC Valdostana** c/c 50701 IBAN IT53 Q 08587 01211 000110150701 **UniCredit** c/c 000102396075 IBAN IT37 G 02008 01210 000102396075

### **PayPal**

Le donazioni effettuate da persone fisiche e dai soggetti d'impresa godono dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente . Per usufruire dei benefici fiscali è sufficiente allegare alla propria dichiarazione dei redditi la ricevuta del pagamento.

Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta Onlus

Via San Giocondo 16 – 11100 Aosta Tel 0165.231274 e-mail: segreteria@fondazionevda.i